

La Parola pregata

«Il Vangelo continua la sua storia di salvezza in coloro che portano il nome di Gesù e che fondano le loro scelte sulla sua Parola, vivendo la loro testimonianza attraverso l'apostolato, che è "partecipazione alla stessa salvifica missione della Chiesa" (LG 33), così che "il divino disegno di salvezza raggiunga ogni giorno di più tutti gli uomini di tutti i tempi e di tutta la terra" (Ibid. 33)» (M. A. Giudice, *op. cit.*, p. 198).

Il nostro Fondatore continua a illuminare il nostro "carisma": «Ecco il mistero d'amore di Dio per chi è chiamato a questo stato, cioè ad essere vergine nella vita. Essa è totalmente di Dio e nello stesso tempo ha una maternità spirituale costituita dalle anime che salverà. Vi è una maternità e paternità naturale ed è di quelle persone che abbracciano lo stato matrimoniale. Vi è una maternità più sublime, quella delle anime. Le vergini che danno Gesù Cristo alle anime, che danno alle anime lo Spirito Santo, come se dal loro cuore venisse versato nel cuore di tante persone. Non si tratterà di salvare uno o due; la maternità spirituale può diventare amplissima, larghissima. Sì, tutte le anime che si indirizzano al cielo sono salve, o con l'esempio, o con la predicazione, con il catechismo, o con le edizioni di stampa, radio, cinema, con la preghiera, con la vita interiore, con il consumarsi come vittima per i peccatori, per la salvezza del mondo» (MCS, p. 184).

Carla Granzotto, *Maternità Spirituale*, p. 55s

Preghiera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della luce e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.



Benedetta sii tu, o Maria

*Beata te, o Maria,
vergine povera, figlia di poveri!
Tu sei divenuta la Madre
del Signore dei signori.*

*Nel tuo grembo, santa Madre del Signore,
ha dimorato santamente quel Figlio
della cui lode sono pieni i cieli.*

*Beata te, o Maria:
con il tuo latte hai nutrito il Figlio di Dio!
E beate le tue braccia
che lo hanno stretto al petto.
Lui, fiamma d'amore,
hanno sostenuto le tue ginocchia.*

*Beata te, o madre colma di ogni bene:
in te è sbocciata la luce
che ha vinto l'oscurità delle tenebre.*

*Benedetta sii tu, o Maria,
e benedetto il frutto che ci hai donato!*

*Benedetto il Padre che ha inviato
il Figlio per la nostra salvezza!
E benedetto lo Spirito consolatore
che ci ha insegnato il mistero di lui.
Benedetto il suo nome in eterno. Amen.*

Sant'Efrem Siro (da *Pregare Maria*, Elledici)

Preghiamo insieme per le vocazioni



Istituto Maria Santissima Annunziata

Via Antonino Pio, 40 - 00145 Roma - Tel: 065409670 - mail: imsa@tiscali.it

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo

Credo, mio Dio...



Invocazione allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Santo:
venga l'unione del Padre,
il compiacimento del Verbo
la gloria degli angeli.
O Spirito di verità,
premio dei santi,
refrigerio delle anime,
luce delle tenebre,
ricchezza dei poveri,
tesoro di quelli che amano,
sazietà degli affamati,
consolazione dei pellegrini.
Vieni Tu, o Spirito,
ristoro, gioia e nutrimento
delle nostre anime.
Vieni Tu che, discendendo in Maria,
hai fatto incarnare il Verbo,
e fa' in noi, per grazia,
quello che hai fatto in lei
per grazia e per natura.
Vieni, Tu che sei nutrimento
di ogni pensiero puro,
fonte di ogni clemenza
e sintesi di ogni trasparenza.
Vieni, e consuma in noi
tutto ciò che non ci permette
di essere pienamente abitati da Te.

Santa Maria Maddalena de' Pazzi

DALLA SACRA SCRITTURA

Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Ma egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!".

Lc 11,27-28

PASSO PARALLELO

Come diffondere la Bibbia e come farla leggere

Non crediate che per fare dell'Apostolato Stampa basti illuminare ed istruire le anime; è necessario ancora muovere le loro volontà, eccitare il loro cuore ed innamorarlo alla pratica della virtù. Per tutto questo è indispensabile la grazia che non si ottiene se non per mezzo della preghiera, mortificazioni, e sacrifici. Senza di ciò la grazia non potrà passare dall'Apostolo della Stampa alle anime.

Un'altra cosa necessaria per essere efficaci si è di praticar noi quello che vogliamo insegnare agli altri. Camminare noi per i primi.

Immaginiamoci ora il bellissimo spettacolo della SS. Vergine che, raccolta e devota, legge con infinito amore le Sacre Scritture: ogni parola è per Lei una saetta di amore ed una spinta verso Dio.

Beato G. Alberione,
Leggete le Sacre Scritture, p. 328

Considerazioni

La Famiglia Paolina ha ricevuto la missione di dar vita attraverso l'annuncio della Parola di Vita.

Avendo il suo carisma un carattere di integralità anche l'apostolato ne è investito, in quanto oltre ad aver di mira tutti, nella semina – annuncio e diffusione della Parola e del pensiero cristiano – è compresa la coltivazione del terreno per l'accoglienza del Seme.

Perché Cristo prenda forma in noi.

Dio stesso lungo la storia del popolo d'Israele si è preparato il grembo adatto ad accoglierlo, la Figlia di Sion, nella pienezza (gravido) del tempo. Maria ci mostra che il grembo fertile è quello fatto di ascolto silenzioso, di attesa adorante, di piena disponibilità alla ricezione del totalmente Altro, di prontezza al compimento della divina Parola.

Quando un grembo viene fecondato esso si dilata sempre più per far crescere l'essere che in esso prende forma. La mamma subisce una trasformazione non solo fisica ma di tutta la sua persona. Ed è uno stato di beatitudine.

Ci accorgiamo che la Parola di Dio ha concepito in noi se produce un cambiamento ed una più profonda e felice conoscenza di Essa e ci muove all'azione: "Se uno ascolta la Parola e non la mette in pratica, costui somiglia a un uomo che guarda il proprio volto allo specchio: appena si è guardato, se ne va, e subito dimentica come era. Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla" (Gc 1,23-25).

Per tutto ciò abbiamo bisogno dell'intervento di Maria. Don Alberione non si riteneva capace di fare neppure una semplice esortazione senza la preghiera del Rosario.

Arca dell'Alleanza prega per noi.